

la voce di ROVIGO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282
e-mail: redazione.ro@lavocenuova.it
www.lavocedirovigo.it

*abbinamento facoltativo libro "Marmellate, Un ricettario da spalmare" a euro 7,90 + costo del quotidiano
*abbinamento facoltativo libro "Piante da interni. Conoscerle e coltivarle" a euro 9,90 + costo del quotidiano (non venduto separatamente)

nuova

Anno XXIII, Numero 269 - € 1,50*

Venerdì 30 Settembre 2022

*Abbinamento obbligatorio La Voce di Rovigo + QN il Resto del Carlino a euro 1,50 (non vendibile separatamente)

il quotidiano del Polesine

16 La Voce

Venerdì 30
Settembre 2022

CHIOGGIA

Ca' Bianca, Ca' Lino, Ca' Pasqua,
Cavana, Cavanella d'Adige, Isolaverde,
Sottomarina, Sant'Anna, Valli

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavocenuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

AMBIENTE Una nuova vita per gli oli esausti che altrimenti inquinano L'olio che mangiamo per i vaporetti

CHIOGGIA - Una nuova vita per gli oli esausti che diventano carburante per i vaporetti di Venezia. La questione è stata affrontata all'auditorium San Nicolò in un Forum, organizzato dall'associazione NordEstSudOvest con il patrocinio del Comune. All'incontro anche la Cestari Righi Sandonà con le classi IV e V dell'indirizzo Alberghiero e l'Enaip Alberghiero con le classi III cucina e sala bar. Proprio ai ragazzi si è rivolta Serena De Perini, Assessore all'Ambiente del Comune di Chioggia, che ha voluto sottolineare: "I giovani sono i cittadini di oggi sono loro che devono aprire gli occhi agli adulti sui comportamenti virtuosi per l'ambiente. I ra-

gazzi possono essere promotori di nuove modalità più rispettose. Anche la scuola ha un ruolo fondamentale". Una buona occasione per fare il punto sulla raccolta rifiuti in città: "I dati sulla raccolta differenziata che riguardano Chioggia - ha detto Samuele Colombo di Veritas - raggiungono il 65% e sono in miglioramento anche se tanto resta ancora da fare. Anche la raccolta di oli vegetali esausti va nella direzione giusta. Il consumo pro-capite di olio all'anno si attesta sui 25 chili, di questi 5 chili vengono buttati e buona parte viene dispersa nell'ambiente. L'olio vegetale usato non è biodegradabile quindi non è il caso di gettarlo nel

lavandino, cosa che invece siamo spesso abituati a fare. Ricordiamoci di conferire l'olio usato presso l'ecocentro in via Maestri del Lavoro. In questo modo potrà essere riconvertito ad esempio in biocarburante e utilizzato come combustibile per i vaporetti di Venezia, cosa che già stiamo facendo". "L'olio vegetale esausto che finisce nei nostri mari - ha dichiarato Francesco Mancini, direttore del Conoe - è inquinante provoca la morte della vegetazione marina: creando un filtro sulla superficie dell'acqua impedisce ai raggi solari di penetrare".

M. Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli esperti all'incontro sull'olio combustibile